



COMUNE DI TRENTO

PATTO DI COLLABORAZIONE

“CURA RINNOVATA AL CAPITELLO DELLA MADONNA PELLEGRINA DI VILLAZZANO”

tra

Il **COMUNE DI TRENTO**, di seguito denominato anche Comune, con sede in Trento, via Rodolfo Belenzani n. 19, codice fiscale e partita IVA: 00355870221, rappresentato dalla dott.ssa Livia Ferrario, nella sua qualità di Direttore Generale, come da decreto sindacale di data 27 ottobre 2020 protocollo n. 241185 e deliberazione della Giunta comunale di data 28.12.2020 n. 306, domiciliata presso la sede comunale, in esecuzione della determinazione dirigenziale del Servizio Beni Comuni e gestione acquisti n. 40/77 di data 22 dicembre 2020, esecutiva e

e

la signora Marina Luchi, nata a il, residente a, , codice fiscale di seguito denominata anche “Proponente”

premesso

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con delibera n. 54 del 18 marzo 2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura,

sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della costituzione”*;

- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e Gestione acquisti e, a far data dal 1° gennaio 2021, nella Direzione generale la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

considerato

- che in data 21 gennaio 2021 la signora Marina Luchi ha fatto pervenire la proposta di collaborazione "Capitello della Madonna in piazza mons. G.P. Nicolini a Villazzano" finalizzata alla cura e alla manutenzione ordinaria del capitello votivo;

- che il presente patto di collaborazione si colloca in continuità con il precedente Patto stipulato sempre dalla stessa signora Luchi in data 7 luglio 2017 e venuto a scadenza in data 31 dicembre 2019, avendo la Proponente manifestato l'interesse e la disponibilità a continuare ad occuparsi della cura del capitello nel tempo;

- che la Direzione generale ha provveduto a pubblicare detta proposta nell'area beni comuni del sito internet del Comune, sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Regolamento sopracitato e pubblicizzata anche attraverso la newsletter Benicomunichiamo;

- che la Direzione generale ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Edilizia pubblica e,

successivamente, su stimolo di quest'ultimo servizio, il Servizio Opere di urbanizzazione primaria, al fine di acquisire la valutazione tecnica di fattibilità e la Circoscrizione di Villazzano per le valutazioni in merito all'opportunità della proposta;

- che il Servizio Edilizia pubblica ha valutato positivamente la proposta con nota di data 11 febbraio 2021 prot. n. 36674, con alcune osservazioni che sono state tenute in considerazione nella stesura del presente patto;

- che il Servizio Opere di urbanizzazione primaria, con nota prot. n. 49677 di data 24/02/2021, ha condiviso l'ipotesi di un proprio intervento sul capitello relativo alle proprie competenze;

- che la Circoscrizione Villazzano ha valutato positivamente la proposta in merito all'opportunità della stessa con nota di data 11 febbraio 2021 prot. 37462;

- che il signor Mireno Sperotto, proprietario dell'immobile sul quale è appoggiato il Capitello, come in occasione del sopracitato precedente Patto di collaborazione è stato anche in questo caso informato dell'iniziativa ed ha comunicato il suo assenso in data 1 marzo 2021;

- che il comma 10 dell'art. 11 del citato Regolamento prevede che in caso di una pluralità di strutture coinvolte la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati a seguito della proposta di collaborazione pervenuta al Comune.

Con le attività contenute nel Patto di collaborazione le parti si propongono di realizzare una serie di attività mirate alla cura e alla valorizzazione di un bene comune materiale, un capitello storico in muratura dedicato alla Madonna Pellegrina e contenente la statua dell'Immacolata, edificato nel 1883 e situato in Piazza G.B. Nicolini a Villazzano.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nel dettaglio, con le attività contenute nel presente patto di collaborazione la Proponente intende collaborare con l'Amministrazione comunale per la custodia e la valorizzazione del Capitello della

Madonna Pellegrina, collocato in piazza Nicolini a Villazzano (particella fondiaria 1089 in C.C. Villazzano). La Proponente vuole pertanto prendersi cura di tale capitello, mantenendone il decoro nel tempo.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che il bene oggetto del Patto rimanga a completa disposizione della collettività, in considerazione della sua valenza e del suo riconosciuto significato;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto.

La Proponente si impegna a:

- provvedere alla pulizia ordinaria e costante del Capitello votivo;
- garantire l'abbellimento e il decoro del Capitello nel tempo;
- garantire un monitoraggio costante dello stato del Capitello, segnalando tempestivamente alla referente dei Beni comuni per l'Amministrazione eventuali guasti alle lampadine presenti al suo interno o altri danneggiamenti, situazioni di pericolo, atti di vandalismo, malfunzionamenti;
- svolgere le attività di cura con senso di responsabilità e diligenza, adottando tutti gli accorgimenti opportuni ed utilizzando dispositivi e strumenti adeguati alle condizioni del luogo e alla tipologia di intervento da effettuare;

Il Comune si impegna a:

- intervenire per sostituire le lampadine ad incandescenza presenti all'interno del Capitello collegate all'impianto di illuminazione pubblica con lampade di tecnologia a led;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla Proponente, come forma di riconoscimento dell'impegno nello svolgimento delle attività previste dal presente Patto;

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- l'utilizzo dei propri canali di informazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

La Proponente si impegna a fornire alla scadenza del patto di collaborazione, entro 60 giorni, una relazione illustrativa degli interventi svolti secondo il modello allegato per le finalità di cui all'art. 30 del Regolamento. La rendicontazione e ogni altra documentazione saranno poi pubblicate sul sito a cura del referente dei Beni Comuni per l'Amministrazione. Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla Proponente, sui contenuti e sulle finalità del progetto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività previste nel Patto, tramite anche sopralluoghi specifici, avvalendosi dei Servizi comunali competenti.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La scadenza del presente Patto di collaborazione è fissata alla data del 31 dicembre 2023.

La collaborazione potrà essere rinnovata; in tal caso andrà comunque riformulata per adattarla ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi perseguibili.

La Proponente è tenuta a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITÀ

La Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione e a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e a utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari.

La Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione e a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative dall'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi.

Per quanto non contemplato dal presente Patto, si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Letto, accettato e sottoscritto.



Rendicontazione patto di collaborazione

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEI SOGGETTI PROPONENTI

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

CONSIDERAZIONI GENERALI

IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

--

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	